



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE E I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE

Prot.

M_TRA-DIPT

Dip. Trasporti Navigazione Sist. Inf. Stat.
DIP-T_DGSS_D4

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot 0066335-04/08/2010

CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE N. 161 (ai sensi del D.M. 21.06.2004)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211, con il quale è stato approvato il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che assegna le competenze relative alla omologazione dei dispositivi e dei sistemi di ritenuta stradale al Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici – Direzione generale per la sicurezza stradale;

VISTO il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 18 febbraio 1992, n. 223, “Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego delle barriere stradali di sicurezza” e successive modifiche ed integrazioni (D.M. 15.10.1996; D.M. 03.06.1998; D.M. 11.06.1999), ed in particolare gli articoli 3 e 5 che prevedono che i dispositivi di ritenuta conseguano un certificato di idoneità tecnica (“omologazione”), rilasciato sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 21 giugno 2004, n. 2367, con il quale sono state ulteriormente aggiornate le istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego dei dispositivi di ritenuta e sono state recepite le norme UNI EN 1317, parti 1, 2, 3 e 4, ed in particolare gli articoli 7 e 8 delle Istruzioni tecniche allegate al D.M. 21 giugno 2004, n. 2367, disciplinanti le procedure per l’omologazione;

VISTA la domanda presentata in data 23.10.2007 di Autostrade per l’Italia S.p.a., con la quale è stata chiesta l’omologazione di una barriera stradale di sicurezza in acciaio denominata BROH4BP8 in classe H4 e con destinazione bordo ponte, ai sensi del D.M. 21.06.2004;

VISTO il voto n. 105/09, reso dalla V^a Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell’adunanza del 13.11.2009, con il quale è stato espresso il parere che l’istanza possa essere

valutata positivamente subordinandolo alla produzione di idonea documentazione integrativa nei termini contenuti nelle osservazioni e prescrizioni del voto stesso;

VISTA l'ulteriore documentazione prodotta dalla Società istante in data 21.7.2010 con la quale si ottempera alle indicazioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per il rilascio del certificato di omologazione;

DECRETA

1. E' omologata la barriera di sicurezza per opere d'arte con la destinazione bordo ponte realizzata in acciaio, denominata BROH4BP8, di Autostrade per l'Italia S.p.a. con sede in Via Bergamini, 50 00159 Roma, caratterizzata dai seguenti parametri prestazionali:

- Classe di contenimento: H4
- Livello di severità d'urto: B
- Classe di larghezza operativa: W5

La barriera di altezza massima dal piano viabile di 1600 mm è realizzata in acciaio a lama tripla onda, collegata attraverso opportuni distanziatori ai paletti di sostegno ancorati su piastra al cordolo in cemento armato, tramite 3 barre filettate M24 classe 8.8. Il cordolo di prova è realizzato in c.a. con R_{ck} superiore a 40 MPa. Gli elementi principali del dispositivo sono costituiti da acciai riferibili alle classi S235 JR e S275 JR secondo quanto descritto nella documentazione tecnica presentata.

2. La barriera è omologata in base alle risultanze delle prove di impatto, effettuate presso il Centro Prove Aisico di Anagni (FR), laboratorio accreditato secondo la norma EN ISO 17025 e i cui risultati sono riportati nei seguenti rapporti:

- Prova TB11 n. 382 del 3.8.2006, relativa al veicolo leggero;
 - ◆ Rapporto n. 382 del 19.10.2006;
- Prova TB81 n. 383 del 3.8.2006, relativa al veicolo pesante;
 - ◆ Rapporto n. 383 del 19.10.2006;

La prova con il veicolo leggero ha fatto registrare:

- ASI: 1,2
- THIV: 30,0 Km/h
- PHD: 10,8 g
- VCDI: LF1111100
- lunghezza di barriera interessata al contatto 4,2 m
- massima deflessione dinamica pari a 0,3 m
- massima deflessione statica pari a 0,2 m

La prova con il veicolo pesante ha fatto registrare:

- lunghezza di barriera interessata al contatto 13,5 m
- massima deflessione dinamica pari a 1,4 m
- massima deflessione statica pari a 1,2 m
- posizione laterale massima del veicolo 1,7 m

3. La lunghezza minima di funzionamento della barriera è quella risultante dall'installazione in prova, ovvero pari a 90 m .
I terminali standard da adottare dovranno essere realizzati da una semibarriera degradante.
4. La Società intestataria del certificato di omologazione è vincolata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.2004, a servirsi, per far produrre la barriera omologata, di produttori operanti in regime di qualità, i quali sono responsabili, ai sensi dell'art. 5 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.2004, circa la conformità della produzione della barriera in questione alla documentazione di progetto depositata presso questa Direzione Generale ed al prototipo oggetto delle prove di crash eseguite presso il Laboratorio di Anagni del Centro Prove Aisico, le cui risultanze sono riportate nei precedenti articoli.
5. La Società intestataria del certificato di omologazione deve rendere identificabile la barriera omologata mediante apposizione della denominazione della barriera, del numero di omologazione e del nome del produttore secondo quanto previsto dall'art. 5 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.04.
6. In sede di attuazione del catalogo delle barriere omologate previsto dall'art. 6 del D.M. 223/92, la società intestataria dovrà altresì fornire a questa Direzione Generale tutti gli elementi tecnici e grafici relativi alla barriera di propria progettazione ai fini del suo inserimento nel catalogo stesso.
7. Il presente certificato è rilasciato in duplice originale, di cui uno viene consegnato alla Società ed uno viene trattenuto agli atti di questa Direzione.

Roma li 4.8.2010

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ing. Sergio Dondolini)

